

Dopo l'appello di Johnson al «buon senso» dei cittadini

# LA FANTERIA CONTRO I NEGRI

## Aspri scontri anche a Daytona nell'Ohio

Il vertice integrazionista sceglie Cleveland per concentrare la sua azione — Presente all'incontro anche il leader Rap Brown — Due bianchi feriti negli scontri di Cincinnati

Nostro servizio

CINCINNATI, 15. L'esercito americano è entrato in scena, nella battaglia contro i negri. Le operazioni, a Cincinnati, sono state affidate al tenente colonnello Francis Folk, comandante del primo battaglione del 147esimo reggimento di fanteria. Egli ha dato l'ordine di sparare sui dimostranti «per legittima difesa».

Due giovani bianchi sono in gravi condizioni all'ospedale. James Kirk (15 anni) è stato raggiunto da una pallottola esplosa da un'auto in corsa. Bobby Wilson (17 anni) è rimasto ustionato nell'incendio della sua auto, colpita da una bottiglia incendiaria. La polizia afferma: «Ora i negri fanno sul serio». Dalla difesa delle manifestazioni, i dimostranti sembrano essere passati al contrattacco.

I poliziotti hanno quindi proceduto a un rafforzamento del blocco intorno al ghetto negro di Avondale. In altre città dove la rivolta continua le tecniche usate sono diverse: a Tampa, nella Florida, i poliziotti hanno reclutato contingenti negri, soprattutto tra disoccupati e tra salariati di bassissimo livello economico e muniti di elmetto bianco, li hanno spediti nel quartiere negro «a calmare gli animi». Non sono stati accolti bene. In un quartiere un gruppo di dimostranti hanno intimato ai caschi bianchi, armati alla mano, di desistere dalle loro azioni. Sono intervenuti i poliziotti e hanno arrestato altri negri. Dopo questo episodio,

anche se in un primo momento i caschi bianchi erano riusciti a parlare alla folla, le loro azioni stanno rapidamente diminuendo.

Nuovi scontri si segnalano in tanto in un'altra città, dove fino a ieri regnava la calma. Dayton, nell'Ohio. Le forze di polizia sono state mobilitate per una manifestazione di negri nel west side. Negli incidenti sono andate distrutte vetrine di negozi. Un'auto di bianchi che aveva cercato di entrare nel ghetto è stata data alle fiamme.

Ritorniamo a Tampa per riferire una notizia appena giunta: la polizia ha dichiarato che i magistrati hanno giudicato «non colpevole» il poliziotto che ha ucciso il giovane negro Martin Chambers, sostenendo che stava per rubare in un negozio immediatamente la popolazione ha ri-spinto riversandosi nelle strade, nei pressi di Belmont Heigs che lunedì sera era stato il centro degli scontri. L'intervento di alcuni dirigenti e lo allontanamento di tutti i poliziotti della zona hanno permesso che non si svolgesse altri scontri. Tuttavia si teme una nuova esplosione del ghetto negro in occasione dei funerali del ragazzo, che si svolgeranno oggi o domani.

La giornata di ieri si è conclusa, a Tampa, con 28 arresti. A Cincinnati, invece, gli arresti sono numerose decine. Intanto, le notizie sul vertice negro, al quale, all'ultimo momento, ha preso parte anche Rap Brown, il presidente della SNCC. Nove tra i massimi dirigenti dei movimenti negri, tra cui Luther King, hanno deciso di impostare una campagna intensa per la piena attuazione dell'integrazione dei negri nell'Ohio, e particolarmente nella città di Cleveland, importante centro industriale.

I movimenti integrazionisti si batteranno per l'iscrizione nelle liste elettorali, per il miglioramento delle condizioni di alloggio, per l'abolizione delle discriminazioni nella scuola e nel settore degli acquisti.

Un portavoce ha spiegato che non ultimo tra i motivi della scelta di Cleveland, come città dove esercitare il massimo sforzo, è l'osservazione che tale città ospita numerose comunità «in seno alle quali la tensione razziale e le possibilità di ritorno alla violenza sono aumentate». Cleveland, dunque, è un esempio tipico, ma l'attività delle organizzazioni negre non si potrà fermare, naturalmente, a questa sola città.

Da parte del governo, non una parola è stata detta per assicurare i negri che saranno migliorate le loro condizioni di vita.

Samuel Evergood



MILANO — I carri dei «merci», completamente rovesciati, giacciono a ridosso della massicciata a pochi metri dalle elettromotrici (Telefoto A.P. «L'Unità»)

MILANO, 15. Grave incidente stamane alle 6,30 nella stazione milanese di Greco. Un treno passeggeri locale della linea Milano-Como, l'ET 602 formato da tre elettromotrici di vecchio modello ha sperimentalmente un convoglio merci proveniente da Chiasso, il 5533, diretto alla stazione Garibaldi e poi allo scalo Farini. Lo scontro, per fortuna, ha avuto conseguenze lievi per i viaggiatori, sette dei quali hanno riportato leggere ferite. I danni sono rilevanti.

La violenza dell'urto fra i due convogli è stata notevole, tanto che quattro dei carri merci si sono rovesciati su un fianco, mentre il quarto, quello che è andato a incassarsi per un buon tratto la prima elettromotrice del treno viaggiatori — è stato parzialmente distrutto.

L'incidente è avvenuto mentre il «merci», formato da una cinquantina di carri provenienti dalla Germania, stava attraversando il piazzale della stazione di Greco. In casi del genere tutti i semafori bloccano con la luce rossa il transito degli altri convogli. Anche questa mattina i semafori davano regolarmente luce rossa per i treni che dovevano dare precedenza al merci. Lo hanno confermato i due conducenti dello stesso treno investitore: Giacomo Gamba, di 39 anni, e Mario Carona, di 55. Essi aggiungono, però, che quando hanno scorto i segnali che imponevano loro di fermarsi e hanno azionato i freni, questi non hanno funzionato.

Il processo alla donna che gestiva un istituto per pervertiti a New York

## Monique Von Cleef frustava a comando indossando solo un paio di calze nere

La testimonianza chiave del poliziotto che si finse cliente - Servizi a domicilio - L'irruzione dei colleghi salvò l'investigatore dal gatto a nove code - L'imputata gridò al momento dell'arresto: «Bella roba, prima di Natale»

Nostro servizio

NEW YORK, 15. Giornata campale al processo contro la ex modella Monique Von Cleef e il suo amico James Albert Beard, accusati di gestire un istituto per pervertiti dove la maggior parte dei clienti trovava sfogo ai propri istinti facendosi torturare nei modi più impensati.

Ha deposto infatti un testimone d'eccezione: l'agente Arthur Magnusson. Si tratta dell'uomo che ha consentito alla polizia di sorprendere Monique in flagranza, mentre la «pervertita bellezza», come ella stessa si definiva, in tenuta molto singolare, si accingeva a colpire con un «gatto a nove code».

Magnusson ha raccontato che la donna, alla quale si era presentato come cliente desideroso di sensazioni forti, dopo averlo interrogato con circospezione, divenne affabulatrice e cominciò a parlare con lui di diverse cose. Tra l'altro gli confidò che l'istituto aveva una clientela di persone ragguardevoli sparse in tutto il paese, e che non era raro il caso che ella stessa si recasse da costoro in aereo per «servizi a domicilio».

Dopo avere dato questa preziosa informazione, la Von Cleef disse a Magnusson di spogliarsi. L'agente lo fece piuttosto a malincuore, dato che non gli sorrideva affatto l'idea di farsi frustare dalla bella valchiria. Ma era assolutamente necessario, perché così avrebbe consentito ai suoi colleghi, che erano in attesa fuori, di cogliere la donna in flagranza.

La polizia aveva avuto sentore che qualcosa di anormale avveniva nell'edificio dove l'istituto aveva sede. Vi erano stati disguidi postali. Una lettera circolare, inviata ai clienti dalla Von Cleef, era andata a finire per sbaglio in mano ad una donna che l'aveva aperta e era venuta così a sapere cose che non le sembravano nemmeno possibili. Costei, spaventatissima, pensò che fosse suo dovere raccontare tutto alla polizia.

Gli investigatori, dopo svariati appostamenti che confer-

marono i sospetti, decisero di servirsi dell'agente Magnusson — un uomo che si era distinto già in passato nella lotta contro la delinquenza per le sue doti di interpretare i vari diversi.

Quando la donna entrò nella stanza per flagellarsi, Magnusson, prima di sottostarsi alla tortura, parlò ancora con lei della cellulare attività. Monique gli disse che era molto comune in Europa ma che anche in America cominciava a trovare degli aficionados.

Prima di cominciare, la donna gli suggerì di sfogliare, per meglio predisporre alle sensazioni desiderate, una rivista chiamata «Spartacus». Si tratta di una pubblicazione pornografica che è stata esibita al giudice: il contenuto di essa non ha potuto essere riferito per motivi di decenza.

Dopo la lettura della rivista la Von Cleef chiese al Magnusson di distendersi sul letto per sottoporsi alla tortura. Quindi si spogliò, lasciandosi indosso solo calze nere e scarpe con tacchi a spillo. Proprio in quel momento i colleghi dell'agente fecero irruzione nella stanza.

Oscura tragedia a Casale Monferrato

## Assassina la moglie poi si toglie la vita

CASALE MONFERRATO, 15. Due coniugi, Bruno Bardisan, di 39 anni, e Angela Pedroni, di 42, sono stati trovati uccisi nella camera da letto di casa loro.

La donna era crivellata di colpi. Il marito aveva una lacerata alla testa e un profondo squarcio alla gola. Dalle prime indagini sembra che si tratti di un omicidio-suicidio.

Il Bardisan, che proprio il giorno prima aveva avuto una violenta lite con la moglie che accusava di tradimento, avrebbe ucciso i due coniugi per la vita.

I due coniugi abitavano con i loro tre figli in corso Valentini n. 118, ed erano andati alla piazza dello stabile dove è avvenuta la tragedia.

Pauroso sinistro a Palermo

## 37 persone scappano al crollo di una casa

PALERMO, 15. Trenta-sette persone — sei famiglie — hanno rischiato la morte la notte scorsa nel popolare quartiere di Cattedrale. Preceduto da smottamenti di terra, si è infatti verificato verso le 23,30 un rovinoso crollo di un'altra di un vecchio edificio a due piani, la cui stabilità era stata compromessa da lavori di sbancamento effettuati, a brevissima distanza e senza alcuna precauzione, da un'impresa di costruzioni.

Dell'imminenza del sinistro si era accorta una quindicina di anni fa Rebecca — che ha avuto appena il tempo di afferrare i suoi cinque figli e di guidare l'allarme ai vicini. Solo un braccio, che dormiva in una stanza, è rimasto bloccato da una pila di calcinacci mentre tentava di scappare. È stato salvato dai vigili del fuoco.

TERNI, 15. Ha 19 mesi, un volto intelligente, uno sguardo acuto ed un'aria quasi strafottente. Alla sua tenerissima età già conosce tante nozioni di geografia quanto gliene basterebbero per superare i primi anni della scuola elementare.

Si chiama Antonio Morabito, a casa lo chiamano Tonino, ma dore abita e nel resto della città lo chiamano «il lattante prodigioso». Non sa leggere, ovviamente, ma sa gli mettono davanti agli occhi un libro dalle figure e dal titolo che la mamma gli ha già spiegato, risponde come se lo leggesse. Conosce in questo modo il libro di Pinocchio e altri.

Irresponsabile tiro all'uomo presso Napoli

## Metronotte sparano sul fuggiasco ma uccidono un vigile

La vittima aveva cercato di fermare un ladro d'auto - Vedendo il collega in difficoltà gli altri due hanno aperto il fuoco - Poi hanno incolpato lo sconosciuto

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 15. Tragico errore la notte scorsa a Gragnano, un paese della penisola Sorrentina, a pochi chilometri da Castellammare di Stabia: un metronotte, padre di due bambini, è stato ucciso a colpi di rivoltella che due suoi colleghi avevano voluto espellere contro una macchina in fuga.

Francesco Imparato — questo il nome dell'uomo — aveva 40 anni ed abitava con la famiglia in via Santa Croce n. 5. Aveva scelto questo lavoro che gli rendeva soltanto mille lire a notte, costretto da un lungo periodo di disoccupazione. Ora anche questo misero salario è venuto a mancare alla famiglia, se non per disperazione si sono susseguite nella mattinata quando la vedova si è recata ad effettuare il riconoscimento ufficiale della salma.

I due responsabili del gravissimo errore — Vincenzo Cuomo e Salvatore Somma — hanno tentato di nascondere le loro responsabilità, fornendo in un primo tempo una versione dei fatti quantomeno sconcertante: avevano detto, infatti, che il loro collega era stato ucciso mentre controllava i documenti di un automobilista, da un secondo individuo sceso dalla stessa auto.

Erano circa le due del mattino quando una pattuglia di tre guardie giurate che sorvegliavano via La Breccia che collega il campo sportivo di Gragnano con la zona del Ponte di Scalfati, hanno intimato l'auto a fermarsi. Il metronotte, che aveva rallentato e poi si era fermato, Francesco Imparato si è avvicinato per con-



NAPOLI — Francesco Imparato, la vittima

trollare i documenti, ma il conducente della vettura è ripartito, di colpo, a forte velocità. Le altre due guardie, che erano rimaste qualche metro indietro, vista la rapida manovra del conducente, hanno estratto le pistole ed hanno fatto fuoco, ripetutamente, in direzione dell'automobile, ma uno dei proiettili ha raggiunto alla schiena il loro collega che si è abbattuto esanime al suolo. Salvatore Somma e Vincenzo Cuomo, quando l'hanno soccorso, si sono resi conto della gravità delle ferite e, fermata l'auto di passaggio, l'hanno subito trasportato all'ospedale Sant'Antonio di Gragnano. Il medico di guardia, dottor Allicco, non poteva purtroppo far altro che constatare il decesso.

A questo punto i due metronotte, terrorizzati dalle tragiche conseguenze del loro gesto, hanno concordato una falsa versione dei fatti. Hanno raccontato che, durante il loro giro di perlustrazione, avevano notato un individuo a bordo di una «600», targata NA 10282, di colore verde, che aveva sul sedile posteriore una lunga corda ed alcuni arnesi per lo scasso. Hanno aggiunto, poi, che mentre il loro collega stava controllando i documenti, dalla stessa auto è sceso un altro passeggero che ha fatto partire un colpo di rivoltella a bruciapelo, uccidendo l'Imparato. Poi i due malviventi erano risaliti in auto e si erano dileguati a fortissima velocità. La denuncia dei fatti veniva raccontata dai carabinieri della stazione di Castellammare di Stabia, che provvedevano ad effettuare una vasta battuta attraverso le campagne della zona per rintracciare la vettura, che risultava intestata a Francesco Albano, abitante al Corso Novara 11. Il quale dichiarava che la sua auto era stata rubata qualche ora prima nei pressi della sua abitazione.

Qualche ora più tardi la «600» color verde è stata rinvenuta in una curva tra Castellammare di Stabia e l'Inizio dell'Autostrada Napoli Salerno, capovolta e danneggiata. Altra verso rapide indagini è stato possibile stabilire che nell'auto vi era soltanto una persona, che dopo l'incidente era stata vista fuggire, dirigendosi verso la vicina stazione della Circonvallazione.

Intanto la vettura danneggiata veniva trasportata al laboratorio scientifico per essere sottoposta ai rilievi consueti. Dai primi accertamenti è risultato evidente che la carrozzeria della macchina era stata raggiunta da numerose pallottole. Questo elemento faceva sorgere i primi sospetti sulla veridicità della versione fornita dai due metronotte. Ripetutamente e separatamente interrogati i due cadevano naturalmente in gravi contraddizioni. Alla fine hanno ammesso il loro tragico errore ed hanno finito col confessare di essere responsabili della sparatoria.

Giuseppe Mariconda

## Approvata la legge sul trapianto di rene fra viventi

Anche in Italia, come da tempo in molti paesi del mondo, sarà possibile donare in vita il proprio rene ad una persona malata. È stato infatti approvato ieri dalla Commissione Legale e Sanitaria della Camera in sede legislativa, con il voto favorevole dei comunisti, il provvedimento sul trapianto del rene, nel testo già approvato dal Senato. Il che significa che la legge diventerà operativa, appena pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale.

La legge stabilisce che il donatore abbia raggiunto la maggiore età, che la donazione del proprio rene sia soggetta a solo gratuita, e in qualsiasi momento prima dell'intervento chirurgico revocabile. Inoltre, la legge prescrive che qualunque pattinazione privata che preveda un compenso in denaro fra il donatore e il ricevente è nulla.

La legge, pur con le sue numerose defezioni, con alcune sue gravi imprecisioni, sottolinea durante il vaglio delle Commissioni dei deputati comunisti — apre indubbiamente nuove importanti prospettive di lavoro e di ricerca a quel delicatissimo e ancora giovane campo della scienza medica che studia i trapianti.

## in poche righe

«Mariner V» cambia rotta

PASADENA — Dalla base di Pasadena i tecnici hanno dovuto imprimere una inversione di rotta alla sonda spaziale Mariner V, da due giorni in viaggio verso Venere. I sensori della sonda erano erroneamente orientati verso la Terra e il suo movimento era oscillante.

Non può essere operata

CHICAGO — Luciana Gaggero, la bambina affetta da una forma rara di cardiopatia che si era recata a Chicago per operarsi, non può essere sottoposta all'intervento. In tal senso si è pronunciato il medico del Cook County Children's Hospital.

Chichester va a Londra

LONDRA — Sir Francis Chichester si è ripreso dall'attacco di cuore ed è pronto a partire per Londra dove la regina Elisabetta lo proclamerà baronetto. La cerimonia è stata fissata per il 7 luglio al Grosvenor Palace, sul Tamigi. Chichester si giungerà a bordo del suo panfilo Gipsy Moth IV.

Rapina per risarcimento

LOS ANGELES — Il dolar e 98 centesimi con un soldo in più ha preso la mano di un professionista cliente di una banca di Los Angeles. Il cliente, che aveva una somma che gli era stata detratta dal conto per indennizzo di tribunale, ha lui non si è dato per vinto ed è ricorso alla magistratura.

Domani si sposa Germano

LEGGI — José Germano e Giovanna Augusta si sposano domani. I due giovani, che hanno affrontato e vinto coraggiosamente la tenace ostilità del conte Agusta, celebreranno il matrimonio nel municipio di Angleur alla periferia di Liegi, al 10 del mattino. Sarà la cerimonia religiosa nella chiesa di S. Lambert.

182 metri sotto il mare

NEW ORLEANS — Sei sottomari sono scesi a una profondità di 182 metri durante un'esplorazione di immersione per la ricerca di petrolio. Gli scienziati hanno sperimentato un nuovo sistema.

Bimbo di Terni sa la geografia e conosce i libri

## A 19 mesi è già enciclopedico

TERNI, 15. Ha 19 mesi, un volto intelligente, uno sguardo acuto ed un'aria quasi strafottente. Alla sua tenerissima età già conosce tante nozioni di geografia quanto gliene basterebbero per superare i primi anni della scuola elementare.

Si chiama Antonio Morabito, a casa lo chiamano Tonino, ma dore abita e nel resto della città lo chiamano «il lattante prodigioso». Non sa leggere, ovviamente, ma sa gli mettono davanti agli occhi un libro dalle figure e dal titolo che la mamma gli ha già spiegato, risponde come se lo leggesse. Conosce in questo modo il libro di Pinocchio e altri.

to il nome di fumi, da quello «di casa», il Nera, a più grandi d'Italia e d'Europa. E se gli chiedi qual è la capitale di qualsiasi stato europeo rispondi senza errore.

La eccezionale versatilità non è solo per la geografia. A cinque mesi, Tonino già pronuncia le prime parole. E pensa che dopo la nascita si ferma per la salute di Tonino, affetto da una grave forma di ipertrofia al timo che con una cura di raggi Roentgen è stata superata.

lotteria di monza  
primo premio 150 milioni

ULTIMI GIORNI



estrazione 29 giugno — gestione enalotto